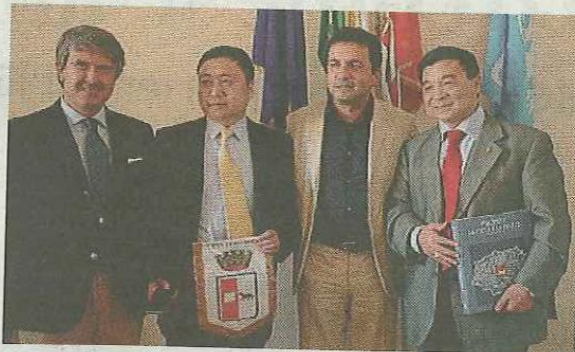


Con Maggi Group Piacenza alla conquista del mercato commerciale della Mongolia

Una partnership che darà ulteriore sviluppo in diversi settori, primo fra tutti quello alimentare. È quella avviata tra il gruppo piacentino Maggi Group e la società di investimento Inner Tianzuo della Mongolia Interna. Un connubio commerciale ed un gemellaggio tra Piacenza e la Mongolia sancito ieri pomeriggio nell'incontro ufficiale che si è tenuto in Comune tra il sindaco Roberto Reggi, il presidente del gruppo piacentino Cesare Maggi ed una delegazione della Tianzuo Investment Group. Il sindaco ha omaggiato gli ospiti asiatici con un gagliardetto del comune ed un libro su Piacenza con tanto di dedica personale, «un piccolo dono per dare ulteriore sviluppo alle nostre comunità». Il gruppo Tianzuo rappresenta il primo colosso di investimento della Mongolia Interna, un territorio che da oltre tre anni ha avviato un enorme rilancio industriale e commerciale. La società, fondata nel 2004 e comprendente sei filiali, si occupa prevalentemente di sviluppo immobiliare ed al suo interno ha diverse realtà che si occupano di marketing, distribuzione, produzione di carbone, attività commerciali e molto altro. Ha già ottenuto di-



Cesare Maggi, a sinistra, con il sindaco Roberto Reggi e gli ospiti della Mongolia durante l'incontro in Comune (Foto Cravedi)

versi riconoscimenti a livello internazionale, tra cui il primo premio vinto nell'aprile del 2008 ad Ordos City East per lo sviluppo di "Giorni con il nuovo centro internazionale, Pp. 97 fase II. Day, Mr. City", un progetto che aiuterà ulteriormente le vendite. «Si tratta di una grande opportunità per Piacenza, perché avviare rapporti con una realtà in espansione e così importante in diversi settori costituirà un'ottima via di sviluppo, ecco perché abbiamo deciso di incominciare questa partnership con l'aiuto dell'Amministrazione comunale», ha commentato Maggi. La delegazione ha quindi visitato il municipio ed in seguito si è recata a Palazzo Farnese. Reggi ha illustrato le potenzialità della nuova collabora-

zione e sottolineato come gli ospiti siano rimasti ben impressionati dalla realtà piacentina: «Li abbiamo accolti molto volentieri perché abbiamo in comune uno spiccato interesse per i prodotti di qualità e loro hanno capito subito che Piacenza ne possiede una vasta gamma. In particolare, punteremo sulla trasformazione del pomodoro, settore molto importante sia da noi che da loro, così come tutto l'ambito alimentare. Il resto sarà da inventare ma ci saranno tempo e proposte, per ora abbiamo in programma altre visite e molto probabilmente io stesso mi recherò da loro con la nazionale dei sindaci per un'amichevole partita a calcio».

Gabriele Faravelli